



## Gran finale con tanto di giochi pirotecnici

**N**ON È STATO bello, ma almeno non è stato piatto. Il campionato di calcio vinto dalla Juventus in un venerdì agitato deve ancora emettere una serie di verdetti.

Nell'ordine: la squadra seconda classificata, che parteciperà di diritto alla Champions League (ma dovrà passare per le forche caudine di un turno preliminare con tanto di gara di andata il 13 agosto, allegria); la quarta squadra che prenderà il tram per la Coppa Uefa (già qualificate una tra Parma e Inter, più Lazio e Sampdoria); le due sventurate che faranno compagnia a Verona e Reggiana nella caduta in serie B.

Sapremo che cosa accadrà tra sei giorni. Ma potrebbe non bastare: il nome della quarta squadra da iscriverne alla prossima serie B potrebbe venire fuori da uno spareggio (negli ultimi cinque campionati è accaduto due volte, nel 1993 l'Udinese condannò il Brescia e nel 1995 il Padova cucinò a dovere il Genoa). A occhio, dovrebbe finir così. Il Parma in Champions League: ha due punti di vantaggio sull'Inter e giocherà sul campo di un Verona che non vede l'ora di lasciarsi alle spalle questo campionato.

Vittoria possibile, per gli uomini di Ancelotti. Il pareggio potrebbe portare gli emiliani allo spareggio con l'Inter, ma sarà arduo, per i milanesi, bastonare un Bologna che si gioca in casa le ultime chances di entrare in Coppa Uefa. La squadra di Ulivieri lotta gomito a gomito con l'Udinese, al quale il calendario propone la sciagurata Roma: un pareggio e i friulani brinderanno al miglior traguardo degli ultimi quarant'anni. Neppure nell'era di Zico l'Udinese era arrivata così in alto. Capitolo retrocessione, infine. Tutto ruota attorno a Piacenza-Perugia.

Il Cagliari giocherà per sé una difficile gara sul campo del Milan e dovrà augurarsi che il Piacenza impallini gli umbri. A quel punto, le tre squadre si ritroverebbero a quota 37 e la classifica avulsa spedirebbe all'inferno il Perugia e condannerebbe allo spareggio Cagliari e Piacenza. In tutto questo caos ci pare favorito il Perugia. L'ultima recita del campionato sarà preceduta dalla finale di Champions League Juventus-Borussia Dortmund e dalla finale bis di Coppa Italia Vicenza-Napoli. A Monaco di Baviera mercoledì la Juventus può centrare un traguardo che farà impallidire Silvio Berlusconi, assatanato presidente in cerca di grandi slam e imprese simili. Infatti: la Juve ha già vinto Coppa Intercontinentale, Supercoppa europea e campionato. La Coppa Italia nasce sotto i peggiori auspici. I tifosi del Vicenza hanno promesso solenne e terribile vendetta dopo essere stati maltrattati all'andata. Mettiamoci quel che accade in quest'Italia dove ieri la Padania ha chiamato a raccolta i suoi uomini per un inquietante referendum sulla secessione, mettiamoci quel che passa per la testa di certi signori del tifo e ce n'è abbastanza per tremare. Una cosa è certa: se accadranno incidenti nessuno potrà dire che non erano previsti. C'è tempo, per preparare un piano anti-violenza che funzioni e non sia una comica.

Stefano Boldrini

Risultati		Totocalcio		Totogol		Totip	
ATALANTA-JUVENTUS	1-1	2	1	1	1	1	1
CAGLIARI-SAMPDORIA	3-4	1	1	1	1	1	1
FIorentina-REGGIANA	3-0	3	7	8	11	14	15
INTER-NAPOLI	3-2	16	23				
LAZIO-VERONA	4-1						
PARMA-BOLOGNA	1-0						
PERUGIA-ROMA	2-0						
UDINESE-PIACENZA	4-0						
VICENZA-MILAN	2-0						
		ai 13		ai 12		ai 8	
		L. 1.587.000		L. 89.700		L. 1.606.809.000	
						ai 7: L. 2.900.000	
						ai 6: L. 67.400	
						nessun 14	
						ai 12: L. 103.032.000	
						agli 11: L. 4.737.000	
						ai 10: L. 310.000	

l'Unità  
loSport

## Totogol dei sogni Ai tre vincitori un miliardo e sei

Vincite miliardarie per il concorso n.41 del Totogol. Ai tre scommettitori che hanno realizzato 8 punti vanno un miliardo, 606 milioni e 809 mila lire. Le tre schedine sono state giocate a Misterbianco, in provincia di Catania, nella tabaccheria di Filippo Basile, in via Municipio 112; a Macherio, in provincia di Milano, nella tabaccheria di Francesco Rizzello, in via Italia 61; e a Pramadano, in provincia di Udine, nel bar di Maria Pividor, in via Matteotti 2. Ai 1.245 vincitori con 7 punti vanno 2.900.000 lire. Ai 53.159 vincitori con 6 punti 67.400 lire.

Il Perugia vince, ma domenica dovrà scontrarsi con la squadra di Mutti. Cagliari appeso a un filo. Già in Uefa Sampdoria e Lazio

# Sfida infinita per la salvezza A Piacenza il thrilling finale



La disperazione del giocatore del Cagliari Dario Silva

M. Solinas/Ap

**SALVEZZA DA ULTIMO MINUTO** Che avrebbero dovuto soffrire fino alla fine si sapeva. Ma saranno sofferenze diverse quelle che aspettano domenica prossima rispettivamente Perugia, Cagliari e Piacenza. Gli umbri contro una Roma «comprensiva» hanno incamerato tre punti che valgono doppio, visto il drammatico stop delle squadre di Mazzone e Mutti. Il Piacenza si è subito arreso ad una Udinese che sente l'intenso profumo di una storica qualificazione europea. Il Cagliari, dopo una partita da «montagne russe» è stato sbalzato fuori: domenica per sperare di restare in A dovrebbero accadere tante, forse troppo circostanze favorevoli. Il calendario ha voluto mettere in coda proprio Piacenza-Perugia: sarà un match verità perché la «pastette» non serve. Al Perugia basta un punto, ma il Piacenza deve solo vincere per sperare in quella salvezza che qualche settimana fa sembrava a portata di mano della squadra di Mutti.

**DUELLO CHAMPIONS LEAGUE** Né Parma, né Inter mollano l'osso: dopo le illusioni-scudetto per Carlo Ancelotti, alla sua prima stagione su una panchina importante, centrare il piazzamento in Champions League sarebbe un ottimo risultato. Per l'Inter, viceversa, un modo per lenire la bruciante delusione per la perdita della Coppa Uefa. Il Parma ha un vantaggio di due punti e già questo la mette nelle condizioni per sentirsi la qualificazione in tasca, ma c'è di più perché domenica prossima chiederà il visto per il passaporto ad un Verona in disarmo, mentre l'Inter per sperare nel sorpasso va a Bologna dove Ulivieri e company renderanno cara la pelle visto che hanno ancora possibilità di salire sull'ultimo vagone del treno che porta in un Europa.

**L'UEFA PRENDE CORPO** Lazio e Sampdoria hanno tagliato il traguardo con una settimana di anticipo. Un successo unito da un filo biancoceleste, visto che Eriksson sarà il prossimo allenatore della squadra romana. Ma va sottolineato il successo personale di Dino Zoff. Quando ormai si era «rassegnato» alla sua scrivania di presidente, gli hanno chiesto di rimettersi la tuta e di rimboccarsi le maniche per salvare il salvabile. E lui con le sue solide mani da portiere ha preso per i capelli, resi dritti dall'ossessiva cura Zeman, la squadra e non si è limitato a tirarla fuori da una scomoda posizione ma è riuscito a rimetterla nel circuito europeo.

Settimo successo in carriera per il giovane Jacques che scavalca il padre nella classifica dei plurivittoriosi in F1

## Villeneuve supera il mitico Gilles

**Villeneuve si è preso la sua rivincita, dopo la brutta figura incorsa nel Gran Premio di Montecarlo, vincendo senza problemi sulla pista di Barcellona. Schumacher si è dovuto accontentare del quarto posto. Il tedesco torna dietro nella classifica generale, ma cede solo tre punti al canadese. Ottimo secondo posto per la scuderia di Alain Prost, che piazza sul podio Olivier Panis, mentre ritrova fiducia il team della Benetton, terza con il francese Jean Alesi.**



Per Jacques Villeneuve terza vittoria nel mondiale

Albert Olive/Ap

## Domenica ultimi verdetti ma potrebbe esserci un bis...

Domenica potrebbe non esaurirsi il discorso legato alla salvezza. I risultati di ieri lasciano aperta ancora l'ipotesi dello spareggio. Cagliari e Piacenza possono ancora raggiungere il Perugia a quota 37. Ciò accadrebbe in caso di vittoria del Piacenza nello scontro diretto con gli umbri e di successo del Cagliari sul Milan. In questo caso la classifica avulsa condannerebbe il Perugia alla retrocessione diretta mentre Cagliari e Piacenza scenderebbero in campo per lo spareggio decisivo. Se i sardi non dovessero vincere a S. Siro l'unica ipotesi di spareggio sarebbe legata al match di Piacenza: una vittoria degli uomini di Mutti renderebbe necessario un «bis» in campo neutro. Con un pari il Perugia sarebbe matematicamente salvo. Per la volata Uefa già decise le qualificazioni di Parma o Inter (la seconda si iscrive alla Champions League '97-'98), Lazio e Sampdoria. Per l'ultimo posto utile l'Udinese (51 punti) è favorito sul Bologna (48). In caso di aggancio dopo l'ultimo turno (rossoblu vincenti sull'Inter e friulani battuti dalla Roma) si ricorrerebbe ad uno spareggio.